

REGOLAMENTO DELLE RIUNIONI:

a) Riferimenti:

Le riunioni dovranno essere regolate in accordo con le seguenti procedure. Sforziamoci di capirne appropriatamente l'uso e di non ostacolare il raggiungimento degli obiettivi.

b) Dibattito

È una forma di scambio di vedute su un'idea.

c) Emendamento

È il cambiamento di una parte del testo di una mozione.

d) Avallo

Per avallo si intende l'autorizzazione da parte di un altro R.C.M. alla discussione di una mozione.

e) Mozione

È l'esposizione argomentata di un'idea che un R.C.M. desidera venga messa in pratica.

Nell'ambito di una mozione si richiede che ci si attenga alle seguenti regole, riconoscendo al Coordinatore il diritto di farle rispettare:

- I. ciascun R.C.M. può sottoporre una mozione alla volta;
- II. nessun membro può parlare più di una volta senza che altri che lo desiderino ne abbiano esercitato l'opportunità;
- III. chiunque può chiedere un chiarimento al Coordinatore;
- IV. il tempo massimo di intervento nel dibattito è fissato a 3 minuti per oratore;
- V. per ogni mozione il numero degli interventi sarà limitato a 3 favorevoli e 3 contrari;
- VI. ogni mozione e ogni emendamento saranno presentati in forma scritta (modulo mozioni) e verranno quindi letti dal Coordinatore;
- VII. solo gli R.C.M. potranno presentare mozioni ed emendamenti, e potranno eventualmente avallare per tradurli in dibattito;
- VIII. se una mozione non viene avallata dall'R.C.M. di un'altra area decade e non viene dibattuta;
- IX. il Coordinatore non accetterà mozioni che abbiano contenuto simile ad altre presentate nell'ultimo anno;

- X. il Coordinatore non accetterà mozioni in chiaro disaccordo con una Tradizione o un Concetto di Servizio;
- XI. un emendamento dovrà essere dibattuto e votato prima della relativa mozione, che sarà votata in conformità all'esito dell'emendamento;
- XII. le decisioni del Coordinatore dovranno essere accettate, a meno che non venga avallata una mozione d'appello alla sua decisione. In questo caso si procede con un dibattito che prevede un solo intervento a favore, e uno solo contrario del Coordinatore stesso, e quindi si vota l'appello;
- XIII. ogni mozione avallata per essere approvata necessita la maggioranza semplice dei voti (la metà più uno dei votanti);
- XIV. se un membro del C.R.I.S.N.A. ritiene che non si abbiano sufficienti informazioni per prendere una decisione su una mozione avallata può richiedere di affidarla allo studio dei Fiduciari. Se la richiesta viene avallata e votata favorevolmente, la mozione viene rinviata alla successiva riunione in cui i Fiduciari forniranno un rapporto, intanto si procede alla mozione seguente.